



ANNO SCOLASTICO 2019-2020

AGGIORNAMENTO P.T.O.F.

Triennio 2019/20-2021/22



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE MICHELE FODERA'
Via Matteo Cimarra, 5 92100 AGRIGENTO

- L'aggiornamento al piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- L'aggiornamento al piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del giorno 28/01/2020

Si confermano gli elementi conclusivi del RAV (Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi) e l'impianto generale del PTOF 2019/20-2021/22

AGGIORNATO

NELLE PARTI DI SEGUITO RIPORTATE



**LA SCUOLA E IL SUO
CONTESTO**

Risorse professionali

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

PCTO (ex Alternanza Scuola lavoro)

Iniziative di ampliamento curricolare

**Piano Annuale di Inclusione per il
corrente anno scolastico**

(ALLEGATO: PAI Foderà 2019-2020)

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS - MICHELE FODERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS014002
Indirizzo	VIA M. CIMARRA 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	0922603261
Email	AGIS014002@istruzione.it
Pec	agis014002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcfodera.it

I.T.C. "M. FODERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD014018
Indirizzo	VIA M. CIMARRA 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Edifici	Via MATTEO CIMARRA 5 - 92100 AGRIGENTO AG
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMM. FINANZA E MARKETING-TRIENNIO • AMM. FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

275

ITG "BRUNELLESCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	AGTL01401P
Indirizzo	CONTRADA CALCARELLE AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

Edifici	Via QUARTARARO PITTORE 5 - 92100 AGRIGENTO AG
---------	--

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ENERGIA
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

170

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO 67

DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO 8

Approfondimento

Per i ragazzi disabili (art. 3 comma 3), è stato richiesto e ottenuto, da parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, l'intervento delle seguenti figure:

n.8 assistenti all'autonomia e alla comunicazione;

n.3 operatori igienico-sanitari;

n. 1 psicologo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

(PROGETTO QUADRO a.s.19-20)

L'Alternanza scuola lavoro, già dallo scorso anno scolastico ha cambiato denominazione assumendo quella di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, negli Istituti tecnici hanno durata:

non inferiore a 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi.

Rimane il carattere obbligatorio dei nuovi percorsi e la responsabilità della valutazione degli apprendimenti da parte del Consiglio di classe. La centralità dell'Alternanza è confermata dal fatto che alla prova orale del nuovo esame di maturità i candidati dovranno esporre le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte.

Viene proposto un progetto per lo sviluppo delle competenze trasversali e orientative da realizzare in collaborazione con le Imprese, con le associazioni di categoria, con le associazioni ed enti culturali del territorio, con gli ordini professionali.

"Le *competenze trasversali* rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola, lavoro, etc., soprattutto se tali contesti sono caratterizzati da forti cambiamenti (come accade per il lavoro) o da importanti momenti di transizione come per esempio il passaggio dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro);"
"Le *competenze orientative* sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa".

FINALITA'

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione).

TEMATICA GENERALE

Tradizione e innovazione per un futuro sostenibile

*Esempi di utilizzo e valorizzazione delle risorse locali
coniugando attività tradizionali con nuove tecnologie e sostenibilità ambientale*

La tematica scelta costituisce lo sfondo generale entro il quale si svilupperanno i percorsi contribuendo ad conoscere/approfondire le realizzazioni concrete, nel nostro territorio, di un modello che mette al centro del proprio operare le persone, l'ambiente, la qualità della vita,

cercando di coniugare sviluppo con equità, solidarietà, tutela dei beni comuni (Finanza etica, Cooperazione sociale, Gruppi di acquisto,

Commercio Equo e Solidale, Economia Sociale/Solidale, Agricoltura biologica/biodinamica, riciclo/riuso, risparmio energetico, prodotti a Km. zero, valorizzazione del territorio, delle comunità, della biodiversità...) e per comprendere quali soluzioni sono **già state date** per risolvere problemi vecchi e nuovi, ma anche per immaginare quali saranno gli scenari futuri di un percorso verso uno sviluppo che dovrà essere sempre più sostenibile.

La progettazione dei PCTO contempera:

1. la *dimensione curriculare*;
2. la *dimensione esperienziale*;
3. la *dimensione orientativa*.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, la scuola progetta percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva l'esperienza del percorso si fonda su un sistema organico di **orientamento** che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

I PCTO saranno arricchiti di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Infine, la **modalità transnazionale**, già prevista dalla Legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

Nella programmazione dei PCTO:

I Consigli di classe partecipano alla progettazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite. I docenti, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, adottano delle metodologie didattiche "attive" e pianificano un'UDA finalizzata a realizzare un raccordo sempre più solido con il mondo del lavoro del territorio. In linea con quanto previsto dalla Riforma e dalle Linee guida, il Consiglio di Classe procede all'elaborazione di un piano formativo per competenze. Si rimanda ai piani di lavoro dei consigli di classe e dei singoli docenti.

Il progetto della classe sarà organizzato nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio secondo la seguente articolazione:

CLASSE III: 50 h	CLASSE IV: 50 h	CLASSE V: ore a completamento
------------------	-----------------	-------------------------------

Ogni Consiglio di Classe ha un docente tutor di riferimento a cui è possibile rivolgersi per conoscere il piano delle attività previste per l'anno in corso. La Funzione Strumentale "PCTO e orientamento", delegata dal Dirigente Scolastico con approvazione del Collegio dei Docenti, funge da supervisore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro attivati in Istituto e si occupa di coordinare e monitorare le varie fasi di realizzazione nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

MODALITÀ:

PCTO in Istituto e nella Strutture ospitante

SOGGETTI COINVOLTI:

Imprese/Aziende del territorio; esperti del settore

DURATA:

annuale

STRUTTURA DEI PERCORSI:

Le attività saranno ripartite tra:

- ✓ Attività di formazione e orientamento in aula
- ✓ Attività in strutture ospitanti/Visite guidate/Osservazione attiva
- ✓ Feed back

e si diversificheranno nel modo che segue:

- Corso di formazione sulla Sicurezza di 12 ore
- Incontri con testimoni del mondo del lavoro (responsabili delle risorse umane, dirigenti, imprenditori, professionisti)
- Attività laboratoriali attinenti al progetto
- Visite presso le aziende o altre organizzazioni pubbliche e private per osservare e documentare i processi di lavoro e/o project work
- Attività programmate e diversificate in base al tipo di azienda, utilizzo di strumenti tecnologici e telematici a supporto dell'attività svolta
- Attività di formazione e di potenziamento delle competenze trasversali dell'Alternanza Scuola-Lavoro
- Uscite didattiche nel territorio
- Stage Formativi nel territorio nazionale e/o all'Estero

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA:

Questionario finale

CONTENUTI**Contesto, coinvolgimento, inclusione, ecosistemi**

L'importanza del coinvolgimento e della comprensione del territorio (o ecosistema) e dei comportamenti e bisogni sociali nel percorso di generazione di un'idea imprenditoriale. Riflettere sulle condizioni sociali, economiche e culturali, sugli usi e sulle abitudini di individui e gruppi. Comprendere che fare impresa è anche restituzione al territorio. Analizzare il contesto, a partire dai dati e dalle informazioni a disposizione. Coinvolgere gli stakeholder di riferimento attorno ad un'idea imprenditoriale, comprendendo l'importanza di pensare in termini di ecosistema, di apprendere anche da soggetti con posizioni non favorevoli e di utilizzare processi di co-creazione con il territorio per rafforzare e legittimare il proprio lavoro.

Riconoscere le competenze imprenditoriali_

Riflettere con gli studenti sulle capacità e attitudini richieste ad un imprenditore, con particolare riferimento all'importanza, in ogni settore, di sviluppare competenze trasversali.

Incontri con imprenditori locali, anche con imprese di diversi settori e diverse dimensioni, sia a

scuola attraverso testimonianze d'impresa che attraverso visite guidate in impresa.

Promuovere un apprendimento flessibile dell'esperienza in azienda, approfondendo momenti di conoscenza sul "saper fare" in azienda (es. i processi produttivi, di costruzione della qualità, di innovazione e multifunzionalità nel caso dell'impresa agricola).

Promuovere la documentazione da parte degli studenti di questi incontri, attraverso supporti digitali, interviste, raccolta di materiali tecnici e scientifici.

Incontri con esperti "di settore", anche del mondo della ricerca, per approfondire le problematiche e le sfide di un settore produttivo.

Confronto tra diverse forme di lavoro, tra cui lavoro subordinato e lavoro autonomo

"Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro"

Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 – Azione 10.6.6

SCOOOL and WORK

10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro

Tipologia modulo	Titolo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	Dall'idea al prodotto_2
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	Costruire
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	Finanziamento agevolato, tutela dell'ambiente, energia rinnovabile

Dall'idea al prodotto_2	
Descrizione modulo	<p>Il corso di Meccanica Meccatronica ed Energia dell'I.T.T. Brunelleschi si prefigge, tra i suoi obiettivi, di accompagnare i propri studenti nel mondo del lavoro anche attraverso le scelte didattico formative ed in tal senso si cerca di concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Attraverso le attività previste nel presente modulo si intende condividere un percorso che unisca i diversi approcci metodologici delle discipline e i saperi generalmente trasmessi agli studenti cercando di far sviluppare negli alunni quelle capacità pratiche e concrete applicabili nel lavoro quotidiano delle figure professionali di riferimento.</p> <p>Il presente modulo intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".</p> <p>Gli alunni, assistiti dai tutor aziendale ed interno per tutte le 120 ore di attività, si cimenteranno nella modellazione solida di pezzi meccanici con l'utilizzo di software specifici e nella prototipizzazione attraverso la stampa 3D dei modelli creati.</p> <p>Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la crescita del senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo <ul style="list-style-type: none"> • Conseguire valide competenze spendibili nel mondo del lavoro • Arricchire la comunicazione a tutti i livelli e addestrare i giovani all'ascolto attivo • Sviluppare la capacità di comprensione e critica • Acquisire flessibilità comportamentale e relazionale • Sostenere la motivazione allo studio <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'organizzazione aziendale; • Conoscenza delle principali metodologie del problem solving; <p>• Conoscenze delle principali tecniche di progettazione e realizzazione di componenti meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecniche di prototipizzazione • Conoscenza di sistemi informatici per la progettazione e la produzione <p>Le verifiche saranno effettuate con somministrazione di test.</p>
Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

Costruire

Descrizione modulo	<p>Il corso di Costruzione Ambiente e Territorio dell'I.T.T. Brunelleschi si prefigge, tra i suoi obiettivi, di accompagnare i propri studenti nel mondo del lavoro anche attraverso le scelte didattico formative ed in tal senso si cerca di concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento.</p> <p>Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.</p> <p>Attraverso le attività previste nel presente modulo si intende condividere un percorso che unisca i diversi approcci metodologici delle discipline e i saperi generalmente trasmessi agli studenti cercando di far sviluppare negli alunni quelle capacità pratiche e concrete applicabili nel lavoro quotidiano delle figure professionali di riferimento.</p> <p>Il presente modulo intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".</p> <p>Gli alunni, assistiti dai tutor aziendale ed interno per tutte le 120 ore di attività, si cimenteranno nella modellazione solida di pezzi meccanici con l'utilizzo di software specifici e nella prototipizzazione attraverso la stampa 3D dei modelli creati.</p> <p>Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la crescita del senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo • Conseguire valide competenze spendibili nel mondo del lavoro • Arricchire la comunicazione a tutti i livelli e addestrare i giovani all'ascolto attivo • Sviluppare la capacità di comprensione e critica • Acquisire flessibilità comportamentale e relazionale • Sostenere la motivazione allo studio <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'organizzazione aziendale; • Conoscenza delle principali metodologie del problem solving; • Conoscenze delle principali tecniche di progettazione e realizzazione di componenti meccanici • Conoscenza delle tecniche di prototipizzazione • Conoscenza di sistemi informatici per la progettazione e la produzione <p>Le verifiche saranno effettuate con somministrazione di test.</p>
Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

Finanziamento agevolato, tutela dell'ambiente, energia rinnovabile

Descrizione modulo	<p>Spesso i giovani dopo il diploma abbandonano la terra di origine per cercare lavoro altrove e spesso anche fuori dell'Italia. La nostra terra in realtà offre molte opportunità di lavoro spesso ignorate dai giovani. La Sicilia ed in particolare Agrigento oltre alle ricchezze naturali, architettoniche e paesaggistiche sfruttabili nel settore turistico, il sole è presente per una buona parte dell'anno da qui l'idea di sfruttare il sole come energia alternativa e nello stesso tempo tutela l'ambiente. I giovani dovranno apprendere a quali forme di finanziamento attingere, se vi è l'opportunità di avere finanziamenti agevolati sia nella sostituzione di un impianto tradizionale con un impianto di energia alternativa e sia nella costituzione</p> <p>Il Modulo "finanziamento agevolato, tutela dell'ambiente, energia rinnovabile" è rivolto ai giovani del triennio che si sono mostrati particolarmente motivati nell'apprendimento delle materie professionalizzanti.</p> <p>L'allievo dovrà apprendere non solo le diverse fonti di finanziamento pubblico e privato, ma soprattutto le forme di finanziamento agevolato alle quali attingere sia per la costituzione di una nuova impresa, ma anche per l'installazione di impianti per l'energia rinnovabile a tutela dell'ambiente. Attraverso questo progetto di alternanza gli alunni potranno sperimentare nella realtà come opera una aziende del settore.</p>
Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

10.6.6B - Percorsi di alternanza scuola-lavoro – transnazionali

Tipologia modulo	Titolo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero	INTEGRATION and WORK

Descrizione progetto	Con questo progetto si vuole dare l'opportunità ad altri giovani di acquisire quelle conoscenze ed abilità necessarie per il loro inserimento nel mondo del lavoro, trasferendo le competenze acquisite a scuola nella realtà lavorativa in un paese estero, sia per le opportunità lavorative e sia per l'approfondimento della lingua inglese. Conoscenza ormai indispensabile per poter e avere successo nel mondo del lavoro sia nazionale che internazionale. Le competenze acquisite aiuteranno i giovani ad acquisire quelle capacità imprenditoriali, nonché il rafforzamento delle competenze in una lingua straniera molto diffusa. Gli allievi durante le ore di stage verranno affiancati da personale specializzato che permetterà loro di tradurre le proprie competenze in operatività mirata ad una concreta e corretta applicazione delle conoscenze acquisite.

La Provincia di Agrigento, famosa per le bellezze artistiche e paesaggistiche uniche al mondo, è da sempre stata notoriamente definita ad alto rischio in quanto costituita da corpose sacche di disagio socioeconomico e da un diffuso tasso di inoccupazione giovanile e da un alto tasso di emigrazione. Ad oggi i giovani del territorio provinciale sono flagellati ed oppressi da tale fenomeno. La popolazione scolastica dell'Istituto, in linea di massima, è formata da allievi appartenenti a famiglie con E.S.C.S medio basso e più dell'80% degli iscritti sono pendolari. Inoltre ha una percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati più alta rispetto agli indici di comparazione. In questa fase storica particolarmente difficile e incerta e in questo contesto, l'Istituto può e deve soddisfare le diverse aspettative degli utenti di tutto il suo ambito territoriale, costituendo un luogo privilegiato dove i giovani possano confrontarsi, riflettere, conoscere e far propri modelli formativi ed educativi.

Obiettivi

Con il presente intervento, si intende attuare un percorso di apprendimento in alternanza, attraverso esperienze lavorative dirette al fine di consentire agli alunni:

- di creare un collegamento diretto tra formazione in aula e ed esperienza pratica;
- di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di saperi esterni spendibili anche nel mondo del lavoro;
- di orientarsi e di valorizzare le proprie vocazioni personali;
- di realizzare un valido collegamento tra le conoscenze teoriche e le applicazioni pratiche del mondo del lavoro e della società civile. Questo percorso formativo avrà, pure, come finalità un riconoscimento come credito formativo nel campo scolastico e un'attestazione in altre lingue comunitarie, che possa orientarli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Le competenze acquisite aiuteranno il giovane non solo nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, consentendogli di acquisire consapevolezza del contesto in cui opera e di poter cogliere le opportunità che gli si offrono.

Caratteristiche dei destinatari

Il progetto è rivolto agli allievi del triennio che si sono mostrati particolarmente interessati e motivati all'apprendimento delle materie professionalizzanti. La partecipazione a questa azione educativa e formativa ha la finalità di migliorare le competenze acquisite durante il corso di studi, spendibili nelle scelte successive di formazione lavoro. Questo percorso di alternanza scuola lavoro consentirà ai partecipanti di integrare la formazione scolastica arricchendola di una esperienza lavorativa anche rafforzando la comunicazione sia in una lingua germanica che in altre lingue comunitarie, che possa orientarli nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Attraverso dei test e sondaggi effettuati fra i giovani della nostra scuola è emerso che è molto sentito il bisogno di fare esperienze lavorative in paesi diversi dall'Italia allo scopo di confrontarsi con nuove realtà differenti da quelle esistenti nel proprio territorio. I giovani che parteciperanno a tale progetto verranno selezionati attraverso dei test attitudinali, competenze linguistiche possedute e profitto.

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico

L'IISS "M. Foderà" di Agrigento metterà a disposizione del progetto le infrastrutture, le strutture, l'esperienza umana e formativa maturata in precedenti progetti e creerà le condizioni per agevolare la partecipazione degli allievi. La scuola resterà aperta oltre l'orario normale per consentire il regolare svolgimento delle lezioni, con un personale necessario. L'apertura della scuola nelle ore pomeridiane sarà consentita dalla disponibilità del personale scolastico e dal personale esterno: ATA, tutor di progetto, esperti di progetto, insegnanti di potenziamento e di sostegno. Si tratterà, dunque, di attivare dentro la scuola, per le ore che dovranno svilupparsi in sede, un poli-laboratorio avente funzione aggregante, formativa e creativa, con gli alunni veri protagonisti delle attività didattiche. "Si imparerà facendo".

Coerenza con l'offerta formativa

Il nostro istituto ha da sempre privilegiato percorsi educativi finalizzati a sviluppare e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni oltre che nelle materie professionali, in educazione ambientale, tecnologie informatiche e nelle lingue straniere.

Da quando l'Alternanza Scuola/Lavoro (di seguito ASL) è obbligo di legge (A.S. 20125/2016), tutte le classi terze e quarte della Scuola, prossimamente anche le quinte classi, sono state coinvolte in questo nuovo percorso formativo ed educativo, atto a sostenere e diffondere la ricerca e la sperimentazione di metodologie di apprendimento più attive e coinvolgenti, in grado di attirare i giovani verso livelli più elevati di istruzione e di rinforzare i legami delle scuole con il mondo del lavoro, della ricerca e con la società nel suo complesso e consentire, inoltre, un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro.

Metodologie e Innovatività

La metodologia utilizzata è fondamentalmente sperimentata nei percorsi di A.S.L., portati avanti nel nostro istituto, è, contestualmente, una «metodologia didattica» e anche una «modalità formativa» in quanto rende l'apprendimento più attraente, innovando le metodologie di insegnamento (teoria/pratica) e quindi accresce la motivazione allo studio; arricchisce la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, anche al di fuori del territorio nazionale; personalizza i percorsi e favorisce l'orientamento, le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento degli studenti; rinforza, infine, i legami tra la scuola e il mondo del lavoro, anche di altre Nazioni, per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, in senso globale.

Struttura del progetto

Il nostro territorio offre molte opportunità lavorative nel settore turistico, imprenditoriale, tecnico e delle costruzioni in genere e nel pubblico.

Pertanto, con questo stage si vuole dare l'opportunità ad alcuni alunni di acquisire quelle competenze ed abilità necessarie per il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Consentirà inoltre:

- Acquisire competenze sulla sicurezza nei luoghi di Lavoro;
- Acquisire competenze normative e amministrative per gestire il rapporto con l'Utenza;
- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente anche in lavori di squadra;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Imparare a comunicare le conoscenze acquisite;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare saperi didattici e saperi operativi;
- Acquisire la consapevolezza del significato e dei vantaggi che comporta una gestione 'industriale' del ciclo idrico integrato;
- Comprendere che il rispetto dell'ecosistema, in un'ottica di salvaguardia del patrimonio ambientale, è un investimento per l'intera collettività a beneficio di tutti;
- L'acquisizione di modelli di comportamento rispettosi dell'ambiente tali da contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi del corretto uso dell'acqua in tutte le sue fasi, a salvaguardia del patrimonio ambientale.

Coinvolgimento delle PMI

L'Istituto, nella condivisione delle competenze tra docenti ed esperti del settore vuole coinvolgere diverse Aziende del territorio operanti nel settore idrico, turistico e agro-alimentare ed energetico al fine di completare il processo formativo-informativo degli studenti oltre all'approccio teorico-scientifico svolto all'interno dell'Istituto.

Le Aziende scelte con cura da insegnanti ed esperti per garantire la maggiore conoscenza del territorio agli studenti. I gestori delle Aziende collaboreranno con gli esperti a far conoscere le strutture ed il loro funzionamento ciò permetterà all'alunno di iniziare a prendere consapevolezza sulla risorsa naturali per la difesa del territorio.

Oggi la nostra scuola è in grado di sviluppare collaborazioni a titolo gratuito con le seguenti amministrazioni centrali e locali, enti del terzo settore, ecc..quali:

- C.C.I.A.A. DI AGRIGENTO
- ISPETTORATO DEL LAVORO DI AGRIGENTO
- INAIL DI AGRIGENTO
- PARCO ARCHEOLOGICO
- ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI AGRIGENTO
- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI AGRIGENTO
- GIRGENTI ACQUE SPA DI AGRIGENTO
- NUMEROSE AZIENDE PICCOLE E MEDIE SPARSE SU TUTTO IL TERRITORIO AGRIGENTINO

Inclusività

La proposta progettuale volutamente ha privilegiato il “gruppo classe” per permettere più facilmente di adempiere e promuovere, anche in questo caso, alle principali sfide identificate nel nostro micro-universo: promuovere l’inclusione attiva nella scuola, nella società e nel mercato del lavoro dei gruppi più vulnerabili; fornire a tutti gli allievi stesse condizioni e opportunità; superare le discriminazioni ed aumentare l’integrazione dei disabili, delle minoranze etniche, degli immigranti e di altri gruppi vulnerabili.

L’intento del progetto è poter garantire ad ogni alunno l’originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. Il tutoring tra pari o la cooperative learning, rivolte a piccoli gruppi di allievi, per l’acquisizione e il miglioramento dei processi conoscitivi aiuteranno sicuramente l’inclusione degli allievi più deboli e permetterà una migliore integrazione dei soggetti con difficoltà di tipo sociale o culturale. La creazione di un ambiente sereno con l’attenzione al fare, unito a delle uscite collettive, finalizzate a fare acquisire una visione culturalmente più ampia, ci servirà a migliorare l’interesse e la partecipazione attiva di tutti, anche quindi dei soggetti più emarginati o più emotivamente fragili.

Valutabilità

La tipologia di valutazione ritenuta la più idonea a mettere in luce pregi e difetti del percorso si compone di:

- 1. Un questionario finale rivolto ai tutor** diviso in varie sezioni per monitorare e valutare il progetto in generale; monitorare e valutare gli aspetti gestionali e organizzativi; monitorare e valutare il percorso corsi.
- 2. Un questionario di gradimento intermedio rivolto alle/gli allieve/i** in ordine a obiettivi prefissati, clima relazionale, aspetti organizzativi, indicatori e descrittori per un’analisi che lasci emergere punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi. L’obiettivo è quello di controllare lo stato di attuazione del progetto sia sul piano didattico sia sul piano organizzativo, restituendo un quadro di elementi sui diversi aspetti dell’attività formativa che consentano ai tutor e agli esperti di verificare la coerenza con l’orizzonte delle attese ed il grado di soddisfazione globale, al fine di adottare eventuali correttivi.
- 3. Un questionario finale rivolto alle/gli allieve/i** in ordine all’organizzazione generale, per valutare l’attività svolta con l’esperto, l’attività di accompagnamento e di orientamento del tutor scolastico, l’apprendimento, la didattica, il clima relazionale e l’efficacia dell’intervento formativo.

Prospettive di scalabilità e replicabilità

Il progetto è condiviso in tutte le sue parti sia al Collegio dei Docenti e sia al Consiglio di Istituto. Questa condivisione si reputa indispensabile per la buona riuscita del progetto. Il confronto con la comunità scolastica è essenziale per l’apporto di idee che esso può dare e anche per la risoluzione di problematiche che possono nascere sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione del progetto. Si ritiene, anche, indispensabile la comunicazione all’esterno soprattutto per gli sviluppi positivi del progetto che possono nascere dalla collaborazione con enti e associazioni presenti nella città. L’uso di metodologie come la flipped classroom e delle LIM permetteranno la costruzione di biblioteche di lavori multimediali, video- lezioni, tests da conservare in formato digitale da poter utilizzare negli anni successivi o durante le successive attività curriculari, aprendoci così a un nuovo modo di operare.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori

L'aspetto lavorativo è un problema molto sentito dagli studenti prossimi ad affacciarsi sul mondo del lavoro e anche dai loro genitori consapevoli delle difficoltà che i loro figli incontrano per trovare un'occupazione. Il coinvolgimento degli studenti e dei genitori al progetto non può che partire da questa consapevolezza.

L'esperienza lavorativa all'estero allarga quelle che sono le possibilità occupazionali dei giovani. Le famiglie verranno informate con comunicazione dirette sulle opportunità offerta ai propri figli di effettuare questa esperienza lavorativa all'estero. I genitori prima della partenza verranno convocati direttamente a scuola in una riunione comune con il dirigente e responsabili del progetto per essere informati sulle modalità di attuazione del progetto.

La creazione delle giuste motivazioni per l'adesione al progetto, non possono che nascere da tale consapevolezza che aiuterà gli allievi ad avere una attenta e interessata partecipazione, i genitori a supportare e sostenere moralmente i propri figli.

Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni

L'Istituto, nella condivisione delle competenze tra docenti ed esperti del settore vuole coinvolgere diverse Aziende del territorio operanti nel settore idrico, turistico e agro-alimentare al fine di completare il processo formativo- informativo degli studenti oltre all'approccio teorico-scientifico svolto all'interno dell'Istituto.

Le Aziende scelte con cura da insegnanti ed esperti per garantire la maggiore conoscenza del territorio agli studenti. I gestori delle Aziende collaboreranno con gli esperti a far conoscere le strutture ed il loro funzionamento in casi di piene, di sovraccarichi: ciò permetterà all'alunno di iniziare una consapevolezza sulla risorsa idrica e difesa del territorio poco nota e molto utile alla vita quotidiana.

Oggi la nostra scuola è in grado di sviluppare collaborazioni a titolo gratuito con le seguenti amministrazioni centrali e locali, enti del terzo settore, ecc. :

- C.C.I.A.A. DI AGRIGENTO
- ISPETTORATO DEL LAVORO DI AGRIGENTO
- INAIL DI AGRIGENTO
- PARCO ARCHEOLOGICO
- ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI AGRIGENTO
- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI AGRIGENTO
- GIRGENTI ACQUE SPA DI AGRIGENTO
- NUMEROSE AZIENDE PICCOLE E MEDIE SPARSE SU TUTTO IL TERRITORIO AGRIGENTINO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

MODELLI CULTURALI E DEMOCRAZIA

Proposta didattica per l'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni del settore Economico Il progetto si riferisce alle seguenti priorità: • Rendere gli alunni consapevoli delle differenze tra le religioni monoteiste • L'influenza delle religioni sulle leggi degli Stati • Il rapporto tra il testo religioso e le leggi civili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni consapevoli del valore della libertà religiosa come fondamento di una convivenza pacifica

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:



Biblioteche:

Aule:

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Informatizzata

Aula generica



Approfondimento

Contenuti:

- Ebraismo e Torah
- Le leggi del popolo ebraico e la costituzione dello Stato di Israele
- Cristianesimo e Stato nella storia
- Stato e Chiesa nel Medioevo
- Libera Chiesa e Libero Stato
- Laicità e libertà religiosa
- Islam, Sharia e Stato Islamico
- Islam e libertà religiosa
- Corano, Vecchio Testamento, Nuovo Testamento e democrazia

ARTI, CULTURE E FEDI

Progetto dedicato agli alunni non avvalentesi dell'IRC dell'Istituto tecnologico Priorità a cui si riferisce: - Rendere gli alunni consapevoli delle influenze dell'arte sull'identità di un popolo - L'influenza della religione sull'arte - L'inscindibile relazione tra arte, paesaggio e identità culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni consapevoli del valore dell'influenza esercitata dagli edifici religiosi sui processi culturali e identitari di un popolo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Multimediale

Approfondimento

Contenuti:

- Le cattedrali nel Medioevo: struttura, funzioni politiche, sociali e religiose
- Gli edifici religiosi nella cultura occidentale
- Gli edifici religiosi nella cultura islamica
- Strutture religiose e culture orientali
- Paesaggio, edifici religiosi e identità culturali

VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione una precisa valenza formativa al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e costituiscono parte integrante di specifici Progetti didattici destinati a gruppi misti di alunni provenienti da varie classi.

Progetto alunni classi III-IV

I luoghi della memoria: Praga, Dresda, Terezin

Progetto alunni classi classi V

Le risorse italiane per lo sviluppo

Comportamenti dello studente

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto al rispetto del regolamento disciplinare in vigore nell'Istituto ed è soggetto alle sanzioni disciplinari previste in caso di violazione delle regole.

In particolare:

E' severamente vietato detenere e fare uso di bevande alcoliche e di sostanze psicotiche, anche da parte di alunni maggiorenni. L'inosservanza di tale obbligo può comportare, a totale discrezione dei docenti accompagnatori, l'espulsione immediata dal viaggio, con onere finanziario e gestione del rientro a totale carico delle famiglie. L'espulsione dal viaggio è a tutti gli effetti sanzione disciplinare di "allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica".

E' fatto obbligo di:

1. Non dimenticare di portare con sé un valido documento di identità (obbligatorio per legge a partire dal quindicesimo anno di età). Assicurarsi, se del caso, che sia valido per l'espatrio.
2. Portare con sé la tessera sanitaria o fotocopia della stessa. Per viaggi all'estero nei Paesi UE chiedere all'ASL il modello temporaneo E111, per eventuali ricoveri ospedalieri, che altrimenti dovrebbero essere pagati dagli interessati.
3. Dichiarare, da parte della famiglia, almeno una settimana prima della partenza, le specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente, se affetto da patologie.
4. Portare sempre con sé copia del programma e recapito dell'albergo.
5. Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori (anche i maggiorenni!) ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata.
6. Rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova: è indice di civiltà e premessa per un positivo rapporto con gli altri.
7. Dopo il rientro in albergo, evitare di spostarsi dalla camera assegnata e di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti.
8. Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, evitare di porsi in situazione di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
9. Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro.
10. Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile. L'addebito graverà sull'intero gruppo, qualora il responsabile non sia individuato.
11. In caso di gravi inosservanze delle regole da parte del gruppo dei partecipanti, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico dei partecipanti. Nel caso di gravi inosservanze da parte di singoli studenti potrà essere disposto il loro immediato rientro in sede, previa tempestiva comunicazione alla famiglia. Le spese di tale rientro saranno a totale carico degli studenti inosservanti e, in caso di alunno minorenni, la famiglia

si assumerà totalmente l'onere organizzativo del rientro stesso. I consigli di classe potranno adottare conseguenti provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili delle gravi inosservanze.

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Art.1

Gli alunni con disabilità hanno il diritto di partecipare a viaggi di istruzione e visite guidate, esattamente come tutti gli altri compagni, sulla base del principio di uguaglianza.

Art.2

L'Istituzione scolastica deve mettere in atto di tutti gli accorgimenti necessari (c.d. accomodamenti ragionevoli) a far sì che l'alunno con disabilità possa partecipare al viaggio d'istruzione.

Art.3

La scuola deve comunicare all'agenzia di viaggi la presenza di alunni con disabilità, i relativi servizi necessari e l'eventuale presenza di assistenti educatori culturali, affinché siano garantiti servizi idonei ed adeguati.

Art.4

I competenti organi collegiali devono provvedere alla designazione di un **accompagnatore** qualificato e alla predisposizione di ogni altra misura di sostegno necessaria all'alunno con disabilità.

Art.5

L'accompagnatore può essere un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario, o familiari). È possibile che l'accompagnatore sia un compagno maggiorenne che, con il nullaosta dei genitori, abbia offerto la propria disponibilità: in tal caso, il Consiglio d'Istituto, previa audizione del Coordinatore, valutata l'opportunità della designazione da parte del C.d.c., può deliberare di porre a carico del bilancio dell'Istituto scolastico la quota di partecipazione allo studente-accompagnatore dell'alunno disabile.

Art.6

La spesa di viaggio relativa alla presenza di un accompagnatore va attribuita a tutti gli alunni che partecipano al viaggio d'istruzione.

Art.7

Nel caso in cui l'alunno con disabilità abbia necessità di prendere farmaci o seguire terapie, l'accompagnatore si accorderà con i genitori, i quali dovranno garantire che l'alunno abbia tutto il necessario sia per la terapia da seguire, sia per la gestione delle le emergenze.

SPORT A SCUOLA

BENESSERE PSICO-FISICO E SANA COMPETIZIONE PER UNA CRESCITA ARMONICA

DESTINATARI: studenti della scuola (alle attività parteciperanno anche **alunni diversamente abili lievi e/o in situazione di svantaggio**, inseriti in gruppi sportivi composti da ragazzi normodotati, al fine di facilitarne l'inclusione sociale.

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO: Nota MIUR.AOODGSIP. REGISTRO UFFICIALE.0005174 del 21/11/2019 e allegati

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

- riduzione della carenza di movimento o ipocinesia;
- riduzione dei livelli di dispersione scolastica;
- arricchimento del bagaglio di esperienze motorio-sportive;
- potenziamento delle capacità di memoria, attenzione e concentrazione;
- miglioramento delle capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio;
- miglioramento delle capacità di collaborazione e socializzazione;
- educazione al rispetto delle regole e degli altri;
- potenziamento dell'autostima e dell'autoefficacia;
- miglioramento della volontà, della tenacia, dell'interesse e dell'impegno personale;
- miglioramento del controllo delle emozioni;
- potenziamento dell'intelligenza pratica;
- creazione di senso di appartenenza al gruppo;
- consolidamento degli schemi motori di base;
- miglioramento delle capacità condizionali e della mobilità articolare;
- miglioramento delle capacità coordinative *generali* (apprendimento e controllo motorio/adattamento e trasformazione del movimento) e *speciali* (combinazione motoria/differenziazione spazio-temporale/equilibrio statico-dinamico/orientamento/reazione/ritmo/anticipazione/ fantasia motoria);
- acquisizione delle capacità tattico-operative attraverso la soluzione di situazioni-problema in ambito sportivo;
- creazione di una cultura sportiva come abitudine di vita.

PERCORSO PROGETTUALE:

- Rilevazione del livello di capacità motorie di tutti gli alunni attraverso test specifici e personalizzazione delle attività
- Avviamento alla pratica sportiva attraverso esercitazioni per l'acquisizione delle tecniche delle discipline sportive individuate (calcio a 5, tennis da tavolo, pallavolo), esercizi di coordinazione, esercizi di condizionamento fisico (qualità di forza, velocità, resistenza, mobilità), organizzazione di competizioni d'istituto e/o tra scuole limitrofe.
- Perfezionamento delle tecniche delle discipline sportive (calcio a 5, tennis da tavolo, pallavolo) e degli esercizi di coordinazione e di condizionamento fisico, partecipazione a Tornei/Gare/Manifestazioni sportive.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio saranno effettuate in tre momenti distinti: situazione in entrata, intermedia e in uscita. Verrà valutato il numero di studenti coinvolti, l'interesse e la partecipazione alle attività. La valutazione degli studenti terrà conto dei livelli di partenza e sarà realizzata attraverso la somministrazione di test motori specifici. Al termine del percorso verrà proposto a tutti gli alunni un questionario di soddisfazione.

RISORSE UMANE

N. 3 Docenti di Scienze Motorie

CONTENUTI/ATTIVITA'

Esercizi a corpo libero e con piccolo attrezzi; tecniche fondamentali degli sport di squadra (pallavolo, calcio a 5, tennistavolo); attività in circuito, tecniche e tattiche di sport di squadra, esercizi di sensibilizzazione e di

controllo, esercizi propriocettivi, giochi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività saranno incentrate sui criteri di polivalenza e multilateralità. Si avrà cura di proporre attività che presentino esercitazioni che tengano conto dei concetti base della didattica e cioè, dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal poco al molto, dal conosciuto allo sconosciuto.

ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (POTENZIAMENTO)

DESTINATARI: studenti provenienti da altri istituti inseriti nella classe II

PRIORITÀ A CUI SI RIFERISCE: acquisizione e riallineamento delle competenze previste alla fine del primo anno da parte di alunni iscritti nell'a.s. 2019/20 presso il settore economico dell'istituto

OBIETTIVI: acquisire nella pratica le modalità di costituzione, organizzazione e funzionamento aziendale; individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento dell'impresa; i riparti; la fattura.

TRAGUARDO DI RISULTATO: acquisizione delle competenze previste alla fine del primo anno.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: mancanza delle competenze di Economia Aziendale in alunni provenienti da istituti/indirizzi in cui la disciplina non rientra nel curriculum.

ATTIVITA' e METODOLOGIE PREVISTE: lezioni e informazioni del docente; fornitura di materiale di supporto; dibattito e lavori di gruppo; brainstorming; cooperative learning; didattica laboratoriale.

INDICATORI USATI: schede di autovalutazione

VALORI/SITUAZIONE ATTESE: allineamento con le competenze previste dagli altri alunni della stessa classe

IMPROVE MY ENGLISH SKILLS (POTENZIAMENTO)

DESTINATARI: studenti del triennio

PRIORITÀ A CUI SI RIFERISCE: promozione della Dimensione Europea della Conoscenza; prevenzione dell'abbandono scolastico.

TRAGUARDO DI RISULTATO: saper utilizzare la lingua inglese in situazioni di routine quotidiana e di teamwork; migliorare le abilità relative all'uso di strumenti TIC; raggiungere la competenza B1 CEFRL.

ALTRE PRIORITÀ: incoraggiare i giovani a partecipare alla vita democratica promuovendo la collaborazione e la mobilità tra i paesi UE nonché lo sviluppo della consapevolezza della propria cittadinanza europea.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: la partecipazione dei nostril student alle mobilità previste da progetto

S4N, ha messo in evidenza il gap tra la competenza linguistica e digitale esistente tra I nostril student e alcuni student delle scuole partner. Tale distanza è colmabile con un esercizio aggiuntivo che verrà realizzato in orario pomeridiano per l'intera durata dell'anno scolastico.

ATTIVITA' PREVISTE: conversazione in situazioni di routine; conversazione in situazione di comunicazione a carattere professionale; produzione di presentazioni in PowerPoint; eventuale prova di esame per il conseguimento della Certificazione Trinity.

VALORI/SITUAZIONE ATTESE: sviluppo delle abilità comunicative del 25% per ciascun student; sviluppo del senso civico (non valutabile in percentuale)

A SCHOOL IN EUROPE 2 (POTENZIAMENTO)

DESTINATARI: student coinvolti in progetti a carattere internazionale; student delle varie classi in caso di sostituzione del docente in orario

PRIORITÀ A CUI SI RIFERISCE: promozione della Dimensione Europea della Conoscenza; prevenzione dell'abbandono scolastico.

TRAGUARDO DI RISULTATO: saper utilizzare la lingua inglese in situazioni di routine quotidiana e di teamwork; migliorare le abilità relative all'uso di strumenti TIC; saper utilizzare la lingua inglese relativamente alle istituzioni dell'Unione Europea.

ALTRE PRIORITÀ: incoraggiare I giovani a partecipare alla vita democratica promuovendo la collaborazione e la mobilità tra I paesi UE nonchè lo sviluppo della consapevolezza della propria cittadinanza europea.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: la partecipazione dei nostril student alle mobilità previste da progetto S4N, ha messo in evidenza il gap tra la competenza linguistica e digitale esistente tra I nostril student e alcuni student delle scuole partner. Tale distanza è colmabile con un esercizio aggiuntivo che verrà realizzato in orario antimeridiano/pomeridiano per l'intera durata dell'anno scolastico.

ATTIVITA' PREVISTE: conversazione in situazioni di routine; conversazione in situazione di comunicazione a carattere professionale; produzione di presentazioni in PowerPoint; eventuale partecipazione a progetti e iniziative a carattere internazionale.

STATI DI AVANZAMENTO: copetenza linguistica media di livello A2+ e B1+ del QCER.

VALORI/SITUAZIONE ATTESE: sviluppo delle abilità comunicative del 25% per ciascun student; sviluppo del senso civico (non valutabile in percentuale)

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO BULLISMO E CYBER- BULLISMO

DESTINATARI: Classi biennio/triennio

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Miglioramento delle dinamiche di relazione per prevenire forme di comportamento sociale di tipo violento, aggressivo, psicologico e intenzionale, da parte di singoli gruppi verso soggetti, vittime ritenute inferiori /più deboli .

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento della conoscenza del valore dell'uguaglianza e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva. Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ : Educare al rispetto reciproco. Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali. Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio. Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle dinamiche di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; e della consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a dei doveri. Educare i giovani ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste. Promuovere momenti di incontro con la Polizia Postale e altre figure istituzionali. Questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi e migliorare l'approccio al problema. Proiezione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza, ecc. Proiezione di film e documentari specifici sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE/ AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, religione, educazione civica

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment..

LET'S PLAY WITH EMOTION: GIORNATA Mondiale dello sport

DESTINATARI: Classi BIENNIO

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Migliorare la performance nell'ambito linguistico, implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari, migliorare la collaborazione, sviluppare le LIFE SKILLS attraverso lo sport

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico e dell'educazione motoria

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Risoluzione problemi, gestione dello stress, concentrazione.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento dei rapporti tra gli alunni

ATTIVITÀ PREVISTE: Attività che favoriscono il gioco di squadra, la collaborazione, la cooperazione, l'accettazione dei propri limiti e il riconoscimento delle proprie capacità. Attività sportive a scuola e fuori. Tornei, passeggiate veloci, piccole maratone

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, ed motoria

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche Trasferimenti dati su tools piu idonei Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

STATI DI AVANZAMENTO: Il progetto già iniziato gli anni passati e i cui lavori e prodotti sono visibili sulla piattaforma dell'itcfodera.it, piattaforma della scuola.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende un ampliamento del vocabolario, un miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione.

TEACHING IS A WORK OF HEART:LEARN AND IMPROVE

DESTINATARI: Classi tutte

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Recupero delle lacune e approfondimento e miglioramento delle competenze

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Miglioramento delle abilità di skimming and scanning, della ricerca e sintesi, delle abilità linguistiche. Ampliamento della conoscenza lessicale specifica. Sperimentazione della Flipped classroom. Conoscenza di nuovi tools per le presentazioni e nuovi modelli di ricerca

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in L1 e L2

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche e pratiche in classe. Recupero e potenziamento delle abilità di base per incoraggiare i più deboli e potenziare tutte le abilità.

RISORSE UMANE/ AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia,

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools piu idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment

ATTIVITÀ PREVISTE Il seguente progetto "TEACHING IS A WORK OF HEART"- Get into TEACHING training si basa sulla metodologia "Flipped Classroom" o insegnamento capovolto ed è intesa a:

- Comprendere il ruolo dell'insegnante
- Assumere il ruolo dell'insegnante
- Gestire una spiegazione/lezione in classe

- Progettare una lezione
- Motivare i compagni
- Essere capace di valutare e autovalutare

L'insegnamento capovolto si riferisce ad un approccio metodologico che ribalta la tradizionale lezione frontale. La lezione si sposta a casa e lo studio individuale a scuola, con una didattica di apprendimento attivo socializzante e personalizzata.

Questo argomento viene anche proposto come formazione e aggiornamento degli insegnanti assieme ad un altro argomento centrale: "LIFE SKILLS", che implica il saper lavorare in team o in gruppi, il cui ultimo fine è "essere capaci di comunicare, motivare, condurre, ispirare ed entusiasmare, in breve – Get out the best from the others.

SAFETY AT WORKPLACE

DESTINATARI: Classi: triennio

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Migliorare la performance nell'ambito linguistico, implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari, conoscere leggi e regole relative alla sicurezza

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico e sulla sicurezza

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Miglioramento delle abilità di skimming and scanning, della ricerca e sintesi, delle abilità linguistiche. Ampliamento della conoscenza lessicale specifica e sviluppo della conoscenza in termini di sicurezza.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in lingua 1,2. Approccio, conoscenza e approfondimento della microlingua in relazione a Dispositivi collettivi e personali di protezione. Segnaletica e attrezzature sulla sicurezza. Leggi e norme.

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE (ORE) / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, materie tecniche

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment..

TEACHING IS A WORK OF HEART: LEARN AND IMPROVE

DESTINATARI: Classi tutte

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Recupero delle lacune e approfondimento e miglioramento delle competenze

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Miglioramento delle abilità di skimming and scanning, della ricerca e sintesi, delle abilità linguistiche. Ampliamento della conoscenza lessicale specifica. Sperimentazione della Flipped classroom. Conoscenza di nuovi tools per le presentazioni e nuovi modelli di ricerca

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in lingua^{1,2}

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche e pratiche in classe. Recupero e potenziamento delle abilità di base per incoraggiare i più deboli e potenziare tutte le abilità.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia,

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment

READY FO WORK after the Degree

DESTINATARI: Classi quinte

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Migliorare la performance nell'ambito linguistico, implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari

TRAGUARDO DI RISULTATO: Riflessione sulle proprie capacità, sviluppo di capacità decisionali, operare scelte future.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione, Valutazione, Autovalutazione, Valutazione Di Pari.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: How to fill a CV/Europass in

- How to face a job interview
- Interviewing past students of our school
- orientamento post-diploma

ATTIVITÀ PREVISTE: Completamento del CV e Europass. Preparazione di interviste e questionari Ricerca di mercato sui lavori più richiesti. Ricerca di mercato sui lavori in EU. Partecipazione ad attività di orientamento universitario e professionale. Come affrontare un colloquio di lavoro

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, materie tecniche

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet, rubric, portfolio, learning diary, learning designer

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools piu idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Decision making. Self assessment. Focusing on own skills

ATTIVITÀ PREVISTE CLIL: CAREER AND DEVELOPMENT

- Ottenere le abilità necessarie per soddisfare le proprie aspirazioni
- Stilare il CV/ Europass e focalizzare le abilità e le competenze
- Scrivere una lettera di accompagnamento
- Affrontare un colloquio di lavoro e/ tests attitudinali
- Operare scelte di lavoro post-diploma
- Sviluppare un project work
- Interview techniques
- CV and Cover Letter Writing
- Budgeting
- How to do a good impression in the workplace
- Starting your own Business
- Advertising and Marketing

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE

DESTINATARI: Classi biennio/triennio

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Per invitare alla solidarietà con i popoli che combattono contro il razzismo e le discriminazioni razziali

TRAGUARDO DI RISULTATO: Favorire una crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché assuma atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero. Favorire l'accettazione degli altri e la condivisione con loro dei valori di pace e fratellanza

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Educare al rispetto reciproco. Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali . Promuovere la consapevolezza di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle dinamiche di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; e della consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a dei doveri. Educare i giovani ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste. Promuovere momenti di incontro con operatori di associazioni di volontariato e/o di testimoni diretti provenienti da paesi a forte immigrazione- Questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi e migliorare l'approccio al problema. Proiezione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza, ecc.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, religione, educazione civica

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools piu idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una maggiore attenzione alle problematiche razziali a livello locale,nazionale, europeo e mondiale, la capacità di riconoscere in se stesso stereotipi e pregiudizi,per riequilibrare i propri atteggiamenti ed ipotizzare le possibili soluzioni alla convivenza multietnica nel rispetto dei diritti umani. Una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE

DESTINATARI: Classi triennio

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Promuovere l'uguaglianza di genere e i diritti delle popolazioni indigene e dei migranti; eliminare le barriere che le persone devono affrontare a causa del sesso, età, etnia,religione, cultura o disabilità

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento della conoscenza del valore dell'uguaglianza e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva. Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Apprendere le regole fondamentali della convivenza civile dallo studio dei principi costituzionali all'organizzazione delle istituzioni che sono alla base dell'organizzazione democratica. Favorire l'educazione ai principi della diversità e della tolleranza. Sensibilizzare i giovani al rispetto dei valori, delle regole, delle leggi

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle dinamiche di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; e della consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a dei doveri.

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste. Promuovere momenti di incontri con un legale esperto in discriminazione di genere e altre figure istituzionali. Questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi e migliorare l'approccio al problema.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, religione, educazione civica

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools piu idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI/SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una aumentata sensibilità rispetto al fenomeno della violenza e della discriminazione di genere;una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment..

LINGUA MADRE E MULTILINGUISMO: LA GIORNATA DELLE LINGUE

DESTINATARI: Classi del BIENNIO

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Migliorare la performance nell'ambito linguistico, implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari, promuovere la madre lingua e le diversità linguistiche e culturali

TRAGUARDO DI RISULTATO : Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico e architettonico oltre che naturalistico

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ : Miglioramento delle abilità di skimming and scanning, della ricerca e sintesi, delle abilità linguistiche e Ampliamento della conoscenza lessicale in L1 E L2

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in lingua 1,2 anche della lingua della poesia e dei dialetti

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment..

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

DESTINATARI: Classi del TRIENNIO

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Miglioramento delle dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento della conoscenza del valore dell'uguaglianza e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva e al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Educare e sensibilizzare al rispetto e al sostegno di chi vive nel bisogno. Conoscere l'esistenza di culture diverse dalla propria.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle dinamiche di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; e della consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a dei doveri

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste. Promuovere momenti di incontro con testimoni diretti, con rappresentanti di cultura diversa dalla propria, con associazioni che operino in modo specifico negli ambiti della pace.

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, religione, educazione civica

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori.

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment..

L'ANNO internazionale della salute delle piante

DESTINATARI: Classi del TRIENNIO

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Migliorare la performance nell'ambito linguistico, implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari, conoscere l'ambiente

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico e naturalistico

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Miglioramento delle abilità di skimming and scanning, della ricerca e sintesi, delle abilità linguistiche e delle conoscenze ambientali. Ampliamento della conoscenza lessicale specifica e sviluppo della coscienza ambientale.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in L1 E L2. Approccio, conoscenza e approfondimento della microlingua in relazione a: importanza del rispetto ambientale, riconoscimento delle piante come fonte di vita e salute, celebrazione della giornata dell'albero.

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste. Predisposizione di itinerari naturalistici da parte degli alunni

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, materie tecniche.

ALTRE RISORSE NECESSARIE: Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei: Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment.

L'ANNO DELLE SCUOLE IN CAMMINO

DESTINATARI: Classi: triennio

PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE: Migliorare la performance nell'ambito linguistico, implementare contenuti curriculari ed interdisciplinari, conoscere 'ambiente

TRAGUARDO DI RISULTATO: Miglioramento dell'apprendimento in ambito linguistico e architettonico oltre che naturalistico

OBIETTIVO DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

ALTRE PRIORITÀ: Miglioramento delle abilità di skimming and scanning, della ricerca e sintesi, delle abilità linguistiche e delle conoscenze architettoniche. Ampliamento della conoscenza lessicale specifica e sviluppo della coscienza ambientale. Sperimentazione della Flipped classroom.

SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE: Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative in L1 E L2. Approccio, conoscenza e approfondimento della microlingua in relazione a: 1) piano di recupero, rifacimento e valorizzazione del territorio circostante; 2) visite al centro storico: palazzi, mura, finestre, portali, chiese, monumenti, piazze, cortile 3) differenti stili architettonici degli edifici 4) visita di castelli e architettura religiosa del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE: Lezioni teoriche in classe e pratiche in classe e fuori classe in relazione alle attività previste. Predisposizione di itinerari naturalistici e architettonici da parte degli alunni

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE: Carta per stampante, linea internet, pen drive per gli alunni.

RISORSE UMANE / AREA: Insegnanti di lingue, italiano, storia, materie tecniche, arte e religione

ALTRE RISORSE NECESSARIE → Laboratori, linea internet, programmi di power point, adobe page, tacck, padlet ect

INDICATORI UTILIZZATI: Ricerche. Trasferimenti dati su tools più idonei. Completamento prodotto finale. Presentazione e diffusione dei lavori

VALORI / SITUAZIONE ATTESI: Ci si attende una migliore conoscenza delle tematiche, una maggiore capacità di usare gli strumenti a disposizione, un approccio personalizzato soprattutto nelle classi quinte, un migliore rapporto tra studenti-docenti e capacità di lavorare in teams/gruppi, di effettuare una peer review, di fare un self assessment.

ZEFIRO

Responsabile del progetto

Docenti di Sostegno

Motivazione di base

La presente proposta progettuale è espressione della domanda di sperimentare nuovi percorsi didattico-educativi per alunni con esigenze speciali e non.

Il progetto ha lo scopo di:

- avvicinare i ragazzi al mondo marino e nautico;
- fare conoscere uno sport spesso poco conosciuto come quello della "Vela";

- Aumentare lo spirito di gruppo attraverso l'esperienza immediata in questi ambienti, valorizzando l'enorme risorsa educativa rappresentata dall'acquisizione delle conoscenze e capacità necessarie ad interagire gioiosamente con l'ambiente marino e contemporaneamente con il gruppo classe.

E' in questo contesto che nasce l'idea del presente progetto il cui principale obiettivo è quello di creare e/o sviluppare nei giovani una cultura nautica e marina nelle diverse ed articolate acquisizioni cognitive e pratiche che la stessa comporta. Le nozioni teorico-pratiche previste per tali finalità saranno tenute da esperti della Lega Navale Italiana.

Obiettivi

- Sviluppare cultura e conoscenza intorno alle "differenti abilità".
- Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi diversamente abili alla vita socio-culturale.
- Godere di una esperienza inclusiva in ambito marittimo a prescindere dalla storia personale, ambientale e patologica che ne abbia potuto impedire la sperimentazione.
- Acquisire nozioni base su: Osservazioni ambientali (meteorologia, venti, uso della bussola, conoscenza dei punti cardinali) – Cenni di biologia marina (come comunicano i cetacei) – Nodi e loro applicazione pratica – Osservazione dello scafo e sue attrezzature – Regole fondamentali di navigazione.

Metodologia

- Incontri presso la Lega Navale.
- Attività pratiche sul posto.
- Proiezione di video.
- Giro in barca a vela.

Destinatari

Alunni diversamente abili, tutor e gruppo classe.

Tempi di realizzazione

Il progetto verrà articolato in tre/quattro incontri che saranno svolti entro Aprile/Maggio del 2020.

ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA CITTA

Responsabile del progetto

Docenti di Sostegno

Motivazione di base

Il presente progetto mira a far acquisire e/o potenziare agli alunni con Bisogni educativi speciali, eventualmente affiancati da compagni tutor, competenze di autonomia personale e linguistica, relazionale e nella gestione del denaro. Il progetto consente, altresì, di far comprendere come la conoscenza di diversi ambienti sia favorita dall'uso di alcuni tra i vari mezzi di trasporto (treno, autobus) sviluppando, in tal modo, una maggiore e positiva apertura verso realtà nuove.

Obiettivi

- Favorire l'integrazione al fine di migliorare l'aspetto relazionale.
- Potenziare l'autostima.
- Sensibilizzare ai problemi delle persone con bisogni speciali.

- Favorire l'autonomia personale e sociale dell'alunno diversamente abile.
- Sapersi orientare seguendo il giusto percorso per raggiungere una meta.
- Sapersi muovere prestando attenzione a semaforo, incroci, attraversamenti.
- Sapersi orientare all'interno di una attività commerciale per l'acquisto di prodotti al fine di acquisire/potenziare competenze inerenti l'utilizzo dell'Euro.
- Saper chiedere informazioni.
- Saper confrontare i prezzi.
- Saper leggere lo scontrino.
- Fare sviluppare capacità decisionali.

Destinatari

Alunni diversamente abili e tutor.

Tempi di realizzazione

Gennaio: Visita presso attività commerciali presenti nel territorio.
Febbraio/Marzo: Conoscenza di usi e costumi in occasione della "Sagra del Mandorlo in fiore".
Aprile: Visita alla Stazione Ferroviaria di Agrigento.

SI ALLEGA IL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE PER IL CORRENTE
ANNO SCOLASTICO

ALLEGATO: PAI FODERÀ 2019-2020

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali, nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali /iscrizioni/scuola in chiaro.</p> <p>Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie ...)</p> <p>Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali</p> <p>Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del DS</p> <p>Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a</p> <ul style="list-style-type: none"> : 1. Rapporti con il collegio dei docenti 2. Rapporti con l'ufficio di segreteria 3. Rapporti con i plessi <p>Esercitare un'azione di coordinamento dei gruppi di lavoro</p> <p>Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS</p> <p>Attività di coordinamento e gestione organizzativa del registro elettronico e supporto alla Segreteria Gestione sito web</p> <p>Delega alla firma e sostituzione del Dirigente Scolastico assente</p> <p>Coordinamento attività di formazione per il personale (a supporto della Funzione Strumentale)</p> <p>Coordinamento azioni per l'inclusione e intercultura</p> <p>Supporto all'innovazione didattica</p> <p>Relazioni con gli stakeholder e progetti su istanze del territorio</p> <p>Coordinamento attività/manifestazioni finali</p> <p>COLLABORATORI del DS: prof. M. Muglia; prof.ssa R. Collura</p> <p>RESPONSABILE PLESSO BRUNELLESCHI: proff. C.Montante, C.Catania</p>	
--	---	--

<p>Funzioni strumentali</p>	<p>I docenti F.S. si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p> <p>Inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Curano la stesura o l'aggiornamento del P.T.O.F., relativamente alla propria area. 2. Operano in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari e delle Commissioni Collegiali. 3. Partecipano ad eventuali iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. 4. Partecipano agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali e del gruppo di direzione della scuola. 5. Rendicontano periodicamente al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. <p><i>In particolare:</i></p> <p>AREA 1. Gestione e monitoraggio del PTOF (prof.ssa G.Gambino)</p> <p>AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti - Valutazione e Invalsi (prof.sse M.A. Iacona, G. Maragliano)</p> <p>AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti- SUCCESSO FORMATIVO (prof.sse I. Provenzani, M.R. Zaccaria)</p> <p>AREA 4. Interventi e servizi per gli studenti- INCLUSIONE (prof. G.Pecorilla)</p> <p>AREA 5. PON/FERS (prof. I Castiglione, O.Tessitore)</p> <p>AREA 6. PCTO/ ORIENTAMENTO (prof. S.Acquisto, V. Russello)</p>	
------------------------------------	--	--



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"MICHELE FODERA"**

Via Matteo Cimarra, 5 92100 AGRIGENTO
C.F.: 80003710847 E-MAIL agis014002@istruzione.it
SCUOLE ASSOCIATE:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "FODERA"
TEL. 0922-603261 FAX 0922-603194

ISTITUTO TECNICO GEOMETRI "BRUNELLESCHI"
TEL. 0922-603156 FAX 0922-603232



ADATTAMENTO del
Piano Annuale per l'Inclusione
a.s. 2019/2020

**Il Docente Coordinatore
per l'Inclusione**

Giovan Battista Pecorilla

**Il Dirigente Scolastico Reggente
I.I.S.S. "Foderà"**

Alfio Russo



ADATTAMENTO del Piano Annuale per l'Inclusione

a cura

del **Collegio dei Docenti** e del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** d'Istituto

del **28 ottobre 2019**

PREMESSA

Le “diversità” bio-psico-sociali (per utilizzare la definizione suggerita dal recente modello ICF) sono state al centro della pratica didattica da sempre.

La recente normativa ha voluto, però, rendere tale pratica un modello standardizzato di intervento educativo-didattico trasformando il sistema scuola da sistema che “integra” a sistema che “include”. Si parla, pertanto, non più di “diversità” ma di “specificità”. Per questo motivo la normativa estende la necessità di trovare e applicare adeguate strategie didattiche e metodologiche a tutti gli alunni che, in maniera permanente o temporanea, si trovino ad avere Bisogni Educativi Speciali. In tal senso, nella categoria BES rientrano:

- 1) alunni con disabilità (Legge 104/92);
- 2) alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con Deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), con deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, disturbo oppositivo-provocatorio (DOP), alunni con funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) e con altre problematiche severe che compromettono il percorso didattico;
- 3) alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, con disagio comportamentale/relazionale. La realizzazione di una scuola inclusiva è, però, notevolmente “sfidante” perché presuppone l'acquisizione di una forma mentis che stimoli il processo di sensibilizzazione e riorganizzazione didattica. In tale processo vengono coinvolte tutte le risorse scolastiche e territoriali.

Il nostro percorso verso l'inclusività avrà le seguenti finalità:



- aiutare tutti gli alunni a sviluppare al massimo livello possibile la propria personalità, i propri talenti, le proprie abilità fisiche e mentali;
- rendere pienamente fruibile da parte di tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro condizioni di salute e dalle loro difficoltà, tutto l'ambiente fisico, le strutture, i materiali didattici;
- progettare spazi culturali di confronto di tutte le componenti sociali;
- diffondere valori inclusivi condivisi, che rendano i ragazzi capaci di comprendere i contesti naturali, sociali, culturali nei quali si troveranno a vivere e ad operare.

In quest'ottica è stato stilato il nostro Piano Annuale per l'Inclusività.

Come riportato, infatti, nella Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013, il P.A.I. non è (...) un “documento” per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

Il presente documento è, pertanto, da considerarsi come una proiezione globale di miglioramento che la scuola intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		1
➤ minorati udito		-
➤ Psicofisici		14
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		7
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1
➤ Altro		1
Totali		24
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		0
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti Educativo Culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni Strumentali/Coordinamento		SI



Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Screening lettura e calcolo	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor	Supporto a docenti e alunni	SI
Altro:	Operatori, Assistenti Autonomia e Comunicazione, Operatori LIS, Assistenti UIC	SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: docenti curricolari con titolo di specializzazione polivalente	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Corso di Assistenza Medica erogato da ASP AG	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati	SI



	su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativodidattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativodidattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo (Collaborazione con il Polo Universitario di Agrigento ed ERSU)				X	
Altro:					
* =	0: per niente	1: poco	2: abbastanza	3: molto	4: moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola:

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa da tutto il personale;
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico ("GLI");
- Definisce procedure interne di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione dei docenti di classe e sull'intervento successivo di figure specializzate;
- Definisce e implementa una procedura di screening per l'individuazione delle difficoltà di lettura e calcolo.

L'A.S.P.:

- Si occupa, su richiesta dei genitori, dell'individuazione degli alunni in situazione di handicap attraverso funzioni di valutazione e presa in carico;
- Redige, sulla base delle valutazioni, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento;
- Fornisce consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati delle valutazioni;
- Verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici programmati.

Il Libero Consorzio Comunale (già Provincia Regionale) di Agrigento:

Fornisce servizi di trasporto per disabili e individua le figure specializzate (Operatori igienico-sanitario, Assistente alla Comunicazione, Interpreti LIS, Operatori Braille, Educatori).

Altri Soggetti:

Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, ecc.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di formazione con personale esperto in didattica inclusiva, finalizzati all'acquisizione di competenze metodologiche specifiche;
- Utilizzo del personale interno per coordinamento di gruppi di lavoro;
- Organizzazione di momenti di riflessione/formazione, attraverso iniziative istituzionali;
- Autoformazione e/o collaborazione con altre scuole, CTS, CTI, associazioni, università.



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Strategie iniziali di tipo diagnostico che diano la possibilità di rilevare eventuali problematiche al fine di progettare un corretto percorso formativo;
- Strategie di valutazione formativa (formale ed informale) in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità nell'apprendimento, al fine di rimodulare il percorso;
- Strategie di valutazione di carattere sommativo, con l'utilizzo di eventuali strumenti compensativi e dispensativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le categorie di risorse professionali impegnate nel processo inclusivo sono:

- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- docente coordinatore dell'area sostegno;
- personale ATA che svolge incarichi specifici;
- assistenti all'autonomia e comunicazione;
- interpreti LIS;
- educatori;
- volontari.

Ai fini del servizio didattico-educativo e l'assegnazione delle ore di sostegno si farà esclusivo riferimento al codice ICD10 riportato nel Verbale di Individuazione di Alunno in Situazione di Handicap (VIASH). L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avverrà secondo i seguenti criteri e in accordo a quanto previsto nel PEI:

- a) Il rapporto docente/alunno, riferimento a nota prot.n. 18883 del 21/09/2016 e succ. U.S.R. Sicilia, è di 1:4 ;

In deroga a quanto previsto si prevede:

- b) Rapporto docente/alunno 1:1 per alunni con art. 3 comma 3 (disabilità grave); alunni con art. 3 comma 3 (disabilità grave) vincitori di ricorso al TAR;
- c) Rapporto uguale a 1:2 alunni con art. 3 comma 1 (disabilità media-lieve); alunni con art. 3 comma 1 vincitori di ricorso al TAR;

L'assegnazione del personale di sostegno dovrà rispettare, quando possibile, il criterio della continuità didattica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

- Coinvolgimento di associazioni e/o liberi professionisti nel campo delle neuroscienze, psicologia e neuropsicologia, pedagogia, nella realizzazione di sportelli di ascolto, counseling, educazione alla socio affettività, rivolti ad alunni, famiglie e personale scolastico;
- Utilizzo del personale proveniente dalla ASP, dalle diverse associazioni e cooperative presenti sul territorio per l'elaborazione di una progettazione integrata finalizzata al recupero di varie forme di disagio e all'inclusione proattiva;
- Collaborazione specifica con / tra i soggetti interessati agli alunni BES in fase di



orientamento scolastico e di uscita dalla scuola anche per la realizzazione di percorsi extracurricolari;

- Costruzione di rapporti con il territorio per l'inserimento post scolastico degli alunni con disabilità;
- Utilizzo di fondi regionali, nazionali ed europei per l'attuazione di specifici progetti all'interno della scuola;
- Efficace rapporto tra CTS/CTI per l'utilizzo degli ausili didattici in comodato d'uso;
- Organizzazione di laboratori in gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità nella scuola:

Laboratorio artistico;

Laboratorio musicale;

Laboratorio linguistico;

laboratorio di drammatizzazione;

Laboratorio di cinematografia;

Laboratorio di modellistica;

Laboratorio ricreativo;

Laboratorio attività sportive.

- Attività di orientamento attraverso visite guidate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

I contatti scuola/famiglia devono essere costanti e flessibili. La collaborazione condivisa è determinante. Pertanto, la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale in particolar modo riguardo la lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica elaborata dal Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente.

Le famiglie contribuiranno al processo decisionale dell'Istituto attraverso gli OO.CC. competenti e, in particolare, attraverso le loro rappresentanze nei CdC e GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per gli alunni con disabilità (L. 104/92), il docente specializzato e i docenti del Consiglio di classe, partendo dall'analisi collegiale della diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, con il contributo degli esperti sanitari ASP e della famiglia, strutturano l'offerta formativa, in base alla normativa vigente, predisponendo un P.E.I., piano educativo individualizzato, nei contenuti e/o nelle modalità e sussidi, rispondenti agli effettivi bisogni dell'alunno.

Per gli studenti con certificazione di DSA, il C.d.C redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, secondo un'elaborazione collegiale, le strategie più indicate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adeguate nonché i criteri di valutazione degli apprendimenti. L'attivazione del percorso individualizzato e personalizzato è deliberato dal Consiglio di Classe, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

E' peculiare facoltà dei Consigli di classe individuare casi specifici di alunni con bisogni educativi speciali per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, vengono accertati alcuni livelli di competenze ed abilità, e i discenti, quindi, sono inseriti nel gruppo classe, (art. 45 del D.P.R. 394/99) in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni, per agevolare l'apprendimento della



lingua. La scuola facilita la comunicazione con la famiglia degli alunni, facendo ricorso, ove possibile, a mediatori culturali o ad interpreti, per superare le difficoltà linguistiche e per agevolare soprattutto la comprensione delle scelte educative operate dalla scuola. Pertanto nelle ore pomeridiane, secondo un calendario prestabilito, i ragazzi stranieri potranno essere seguiti – ove esistesse richiesta specifica - da docenti affiancati da personalità esterne con competenze nella lingua di origine degli studenti e di un mediatore culturale.

La Scuola ha, altresì, attivato una particolare offerta formativa rivolta agli alunni che per ragioni di salute sono lontani dalle aule scolastiche: la "Scuola in ospedale" e "L'istruzione domiciliare". IL CONSIGLIO DI CLASSE si attiva, adattando l'intervento a ogni situazione specifica, e FA LEVA su interessi specifici per far assumere un atteggiamento vitale di proiezione verso il futuro dell'adolescente malato.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'ottica di una migliore efficacia ed efficienza occorre valorizzare le risorse umane e strumentali.

- Costruzione di una banca dati relativa a tutti gli strumenti e sussidi didattici disponibili in Istituto o presso i CTRH;
- Valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione di progetti e dei piani di inclusione (palestra, biblioteca, aula multimediale, aula per l'apprendimento individualizzato, laboratorio);
- Ricognizione e possibilità di fruizione delle opportunità che il territorio offre per la realizzazione di progetti esperienziali, stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro;
- Utilizzo del personale docente dell'organico di potenziamento per rispondere in maniera adeguata alle esigenze di lavoro in piccolo gruppo e/o compresenza.
- Costituzione di un Gruppo DSA per lo screening delle abilità di lettura e di calcolo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Effettuare una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento offerte dagli EE. LL. e MIUR;
- Ricercare ulteriori sponsorizzazioni per la realizzazione di progetti specifici;
- Coinvolgere maggiormente le associazioni presenti nel territorio;
- Stipulare convenzioni con l'Università ed EE.LL.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime;
- Attivazione di progetti di stage, tirocini formativi, percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- Stretta collaborazione con Centri per l'impiego, associazioni territoriali e/o di categoria, EE.LL.
- Lavorare sul bilancio delle competenze e sull'orientamento in uscita;
- Costruire dei gruppi di lavoro, in collaborazione con Centri per l'impiego, associazioni territoriali e/o di categoria, EE.LL. in grado di valutare le diverse tipologie di percorsi formativi post-diploma (Istruzione, Formazione professionale, Apprendistato, ecc.1\)



su cui indirizzare tutti gli alunni e , in particolare quelli BES, anche in considerazione dell'offerta territoriale.

Agrigento, 23/10/2018

**Il Docente Coordinatore
per l'Inclusione**

Giovan Battista Pecorilla

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanni Pecorilla'.

**Il Dirigente Scolastico Reggente
I.I.S.S. "Foderà"**

Alfio Russo